

Oggetto: L. 210/92 e successive modifiche ed integrazioni. Liquidazione *Una Tantum*.
Danneggiato deceduto: sig.ra P.N. Beneficiario: sig. A.A. codice ML 210/33.

**Il Direttore Amministrativo
Certifica**

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

Il Commissario Straordinario

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: dott.ssa Antonella Carreras

Direttore Sanitario: dott. Pier Paolo Pani

Su proposta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione

- VISTO il D. L.gvo n. 502/92 così come modificato ed integrato dal D.L.gvo n. 229/99;
- VISTA la Legge Regionale n. 10/2006;
- VISTA la Legge Regionale n. 10/1997;
- PREMESSO che la S.S.D. Medicina Legale, afferente al Dipartimento di Prevenzione, ha avuto, con nota n. PG 92776 del 15/10/2010 del Commissario Straordinario di questa ASL, incarico di predisporre gli atti necessari alla liquidazione delle competenze a favore dei soggetti danneggiati da complicità di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;
- VISTA la legge 25 febbraio 1992 n. 210 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano la materia in argomento ;
- VISTA La deliberazione n. 20/8 del 19/05/2010 della Regione autonoma della Sardegna la quale prevede sia il trasferimento alle Aziende Sanitarie Locali, a decorrere dal 1 gennaio 2008, delle funzioni e compiti relativi agli indennizzi in argomento che al rimborso annuale di tutte le somme erogate a tale titolo;
- VISTO il Verbale della C.M.O. n. A(L210) 142741 del 17/01/2015 del Dipartimento Militare di Medicina Legale di Cagliari che giudica:
- Esiste il nesso causale tra l'infermità già riconosciuta con Legge 210/92 /verbale C.M.O. n. 10 del 12/05/2006) e l'evento morte della sig.ra P.N. avvenuto in data 01/03/2012.
 - tempestiva la domanda (presentata nei termini di Legge);

- CONSIDERATO che la Legge in argomento prevede, in caso di decesso conseguente alle patologie irreversibili successive alle cause di cui alla Legge 210/92, un assegno "*una tantum*" pari a euro 77.468,53;
- VISTA la dichiarazione, datata 9/10/2014, con la quale gli eredi legittimi delegano il sig. A.A., marito della *de cuius*, alla riscossione dell'indennità e alla successiva giusta ripartizione tra gli eredi;
- VISTA la nota del 3/05/1994 prot. 500 U.S./L210/AG/3/489 del Ministero della Sanità il quale precisa che: "gli indennizzi previsti dalla Legge di che trattasi hanno natura risarcitoria e non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale né ad alcuna ritenuta fiscale...";

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;
Per i motivi esposti in premessa:

DELIBERA

- 1 - di liquidare l'assegno *una tantum* pari a euro 77.468,53 (settantasettemilaquattrocentosessantotto/53) al sig. A.A. (cod. ML 210/33) quale indennizzo per il decesso della moglie sig.ra P.N. nata il 30/05/1950, conseguente ad aggravamento dell'infermità già riconosciuta con Legge 210/92;
- 2 - di demandare al Servizio Bilancio il pagamento di quanto previsto dal presente atto;
- 3 - di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29 comma 2, della L.R. n. 10/2006.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Antonella Carreras

Il Direttore Sanitario
Dott. Pier Paolo Pani

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Savina Ortu

Il Direttore del Dip. di Prevenzione
Dott.ssa Silvana Tilocca

Il Resp. della S.S.D. Medicina Legale
Dott. Francesco Atzei